Azione Cattolica Vicentina

Viale Rodolfi, 14/16 – 36100 Vicenza
Tel. 0444-226530 - e-mail: segreteria@acvicenza.it - www.acvicenza.it

Vicenza, 24 novembre 2021

Carissimi Presidenti parrocchiali,

vi alleghiamo il nome del **testimone** abbinato alla vostra parrocchia/unità pastorale. Troverete di seguito una scheda con alcuni suoi dati biografici; in alcuni casi, anche una sua citazione oppure altri riferimenti. Sono solo degli spunti, *utili per cominciare a conoscere questa figura di santo, di beato oppure semplicemente di persona significativa per la nostra associazione.*

Abbiamo scelto di assegnare a tutte le **95** parrocchie/unità pastorali altrettanti testimoni: alcuni sono più noti, altri sono poco conosciuti, ma non per questo meno degni di attenzione e di santità. Sono, appunto, tutti "*santi della porta accanto*".

Insieme alla scheda biografica del testimone a voi assegnato, alleghiamo anche un foglio con alcune idee per farlo conoscere, scoprire, pregare, amare: vi accompagnerà in questo percorso che ci porterà a ritrovarci, insieme, il **18 settembre 2022**, **ai piedi della Croce del monte Summano**. Naturalmente, le proposte suggerite devono essere considerate e adattate alla vostra realtà che ben conoscete, e *con fantasia e creatività, se necessario, rimodulate, ripensate o accostate a vostre nuove iniziative*. Avete la massima libertà di azione: vi chiediamo solo di porre attenzione, affinché tutti i soci, dai piccoli ai grandi, ciascuno a propria misura, possano essere aiutati nel conoscere e accogliere il testimone affidato.

Vi ricordiamo inoltre di avere *"a cuore"* la **bandiera** che vi è già stata affidata dalla Presidenza diocesana il 7 novembre scorso: è un segno di appartenenza prezioso, che vi preghiamo di custodire, ma anche di utilizzare nei momenti forti dell'anno, anche qui con la creatività che sicuramente non vi manca. Confidiamo che la bandiera che ciascuno di voi porterà sul Summano sia personalizzata e in un certo senso "racconti" le varie attività che vivrete in questo tempo che ci separa dal pellegrinaggio: come ci ricorda la parabola dei talenti (Matteo 25,14-30) siamo chiamati non a "*nascondere il talento affidato, ma a trafficarlo*": allo stesso modo vi invitiamo ad utilizzare la bandiera, farla "sventolare", per sentirla segno che ci ricorda il nostro essere associazione, famiglia, comunità.

Rimaniamo a disposizione per ogni informazione o richiesta ulteriore (segreteria@acvicenza.it con oggetto: summano); nella sezione "**Summano**" del nostro sito www.acvicenza.it compariranno presto ulteriori materiali e suggerimenti, ma raccoglieremo volentieri anche i racconti e le foto delle vostre attività, se avrete la bontà di segnalarcele, a beneficio di tutti.

Grazie per quello che fate, grazie per quello che siete. Buona festa dell'Immacolata, buona festa dell'adesione all'Azione Cattolica.

per la Presidenza diocesana
Dino Caliaro

MARIA ORSOLA BUSSONE

VENERABILE

2 OTTOBRE 1954, TORINO - 10 LUGLIO 1970, VENEZIA

In AC. Fin da bambina è iscritta all'Azione Cattolica e all'Associazione Giovanile "Santa Maria Goretti" della parrocchia di San. Secondo in Vallo

Maria Orsola Bussone nasce nella casa della nonna materna, a Vallo Torinese, nelle Prealpi piemontesi. Viene battezzata il 10 ottobre nella parrocchia di San Secondo martire, dal parroco don Giuseppe Michelotti. Il padre Umberto gestisce un'officina, mentre la madre, Luigina, è casalinga, oltre che un'abile sarta. Nasce poi Giorgio, il 7 maggio 1957.

Frequenta le elementari nella scuola del paese, nella sua parrocchia riceve la Prima Comunione il 23 aprile 1961 e la Cresima l'11 luglio 1965.

Fin da bambina è iscritta all'Azione Cattolica e all'Associazione Giovanile "Santa Maria Goretti" della parrocchia di San. Secondo in Vallo, partecipa attivamente alla vita e alle attività della parrocchia: con il suo carattere estroverso, gioviale e spontaneo è sempre pronta ad aiutare chi aveva bisogno.

Sportiva appassionata, praticava nuoto, pattinaggio a rotelle, sci e bicicletta, è una ragazza normale sotto tutti gli aspetti, intellettivi, familiari, spirituali, nei rapporti con gli altri.

Il 2 giugno 1967 partecipa, insieme alla famiglia e a un gruppo di parrocchiani, al primo raduno del Movimento parrocchiale, diramazione del Movimento dei Focolari, presso il Centro Mariapoli di Rocca di Papa. Proprio in quegli anni il carisma di Chiara Lubich, sorto negli anni del dopoguerra, si sta diffondendo in tutto il mondo.

Di ritorno da un incontro per i giovani nel paese di Cafasse, commentò, rivolta al suo parroco: «È proprio andata bene oggi. Io sarei disposta a dare la vita perché i giovani capiscano quanto è bello amare Dio».

Il 3 luglio 1970, insieme al fratello Giorgio e a una quarantina di bambini, ragazzi e giovani parte per un campo-scuola a Ca' Savio presso Venezia, in veste di animatrice. La sera di venerdì 10 luglio si asciuga i capelli con un apparecchio difettoso e muore fulminata.

Lunedì 13 luglio si svolgono i funerali che diventano una festa, per partecipazione di popolo e numero di celebranti.

La sua fama di santità si diffuse immediatamente e cominciò a fare affluire alla sua tomba moltissima gente, che, più che pregare "per" lei, preferiva invocarne l'intercessione. Man mano che il tempo passava, si veniva a conoscere la sua spiritualità profonda, tramite il diario e le tante lettere scritte. A lei è stato intitolato il Centro parrocchiale alla cui costruzione aveva contribuito, con i risparmi suoi e delle sue amiche.

Gli arcivescovi di Torino la presentarono spesso ai giovani come modello di un cristianesimo vissuto.

Anche il Papa san Giovanni Paolo II, durante la sua visita a Torino del 3 settembre 1988, indicò come in lei ci fosse «la scelta di lasciarsi innamorare in termini assoluti facendo riferimento a Dio stesso, accettando di fare della propria vita un dono».

È stata dichiarata venerabile il 18 marzo 2015.

Per scoprire il testimone…idee e proposte (a cui attingere e da utilizzare con fantasia e creatività, anche con nuove iniziative adeguate alla propria realtà parrocchiale)

A.C.R.
- far disegnare le scene della vita del testimone, riprendendo una sua frase o accompagnandole con una didascalia; poi realizzare una mostra in parrocchia, anche all'aperto per raccontarlo a tutti i parrocchiani; oppure realizzare un e-book (ad es. con la piattaforma issuu https://issuu.com/) da diffondere anche via web e social.
- organizzare una caccia al tesoro per aiutare gli acierrini a scoprire alcuni atteggiamenti legati al testimone.
- preparare delle semplici "figurine" (ad es. con la piattaforma www.albumdifigurine.it) nelle quali far emergere alcuni tratti della vita del testimone (anche utilizzando disegni realizzati dagli stessi bambini e ragazzI)
- preparare delle scenette per raccontare degli episodi particolari della vita del testimone.
- dopo aver letto la vita del testimone, scrivergli una lettera per dirgli grazie per il suo impegno e che cosa si può imparare da lui oggi.

GIOVANISSIMI-GIOVANI
- disegnare un fumetto sul testimone, poi realizzare un e-book (ad es. con la piattaforma issuu https://issuu.com/) da diffondere anche via web e social.
- riflettere sulle scelte del testimone, sui sì e i no che ha detto (si potrebbe proporre anche come gioco-quiz, dove i ragazzi devono indovinare la risposta appropriata dell/e scelta/e compiute dal testimone)
- andare ad intervistare un esperto che conosce quel testimone e realizzare un video che ne parli, da presentare agli adulti
- presentare il testimone attraverso la scelta di una o più canzone "moderna" che esprime in modo simile l'atteggiamento dimostrato dal testimone con le sue scelte di vita
- organizzare un'uscita sui luoghi del testimone (se possibile) e incontrare qualcuno che lo presenti al gruppo.

ADULTI-PROPOSTE UNITARIE
- pensare alla veglia per l'adesione o a un momento di preghiera di Avvento che riprenda le parole del testimone o ne ripercorra le scelte più significative.
- inserire una preghiera dei fedeli, a partire dalla celebrazione dell'8 dicembre e/o in date successivi indicate alla comunità parrocchiale, dove invocare l'aiuto spirituale del testimone
- organizzare un incontro parrocchiale dedicato al testimone, per conoscerlo e cogliere l'attualità della sua testimonianza.
- organizzare un'uscita sui luoghi del testimone (se possibile) e incontrare qualcuno che lo presenti al gruppo.
- realizzare una gigantografia (formato A3 o A2 …) del volto del testimone da appendere nei locali parrocchiali di usuale ritrovo, con – se possibile – una sua citazione significativa
- realizzare dei piccoli "santini" con il volto del testimone e, nel retro, una preghiera di intercessione e/o alcuni tratti della sua biografia
- proiezione di film/documentari dedicati al testimone (se disponibili).